

Assegnati i riconoscimenti alle start up. Prete: «Avanti, nonostante le difficoltà»

È la startup PatchAir srl di Padova, in collaborazione con Roche, la vincitrice della XIV edizione del premio Best Practices per l'innovazione. PatchAir è la prima piattaforma cognitiva per la raccolta in forma conversazionale e l'analisi dei dati riportati dai pazienti coinvolti in studi di ricerca clinica, promuove la partecipazione attiva e la ritenzione dei pazienti durante gli studi (95,4%, Q1 2020), migliorando l'esperienza dei pazienti e riducendo i costi e le tempistiche degli studi clinici.

Per la categoria industria s'aggiudica l'edizione Latitudo 40 di Napoli, che ha sviluppato un progetto che rende l'osservazione della terra una attività alla portata di tutti, eliminando ogni barriera tecnologica con un approccio totalmente zero code. L'utente può selezionare un'area di interesse sulla mappa e ricevere su una dashboard le informazioni utili per analizzare i vari fenomeni (rapporto tra edifici e verde urbano, indici di vegetazione, temperature e inquinamento), con la possibilità di analizzare dati storici fino a 10 anni nel passato. Mentre per la categoria Design primeggia Totem di Torino, in collaborazione con Punch, con il progetto Lynk. Sicuro grazie al sistema di collision- alert che, attraverso una telecamera posteriore avvisa in caso di pericolo proveniente alle nostre spalle e funge da specchietto elettronico.

«È stata un'edizione particolarmente significativa - dice il presidente di Confindustria Salerno **Andrea Prete** - perché ha dimostrato che, nonostante il

momento e le difficoltà, le imprese ci sono, sono attive, piene di idee e di progetti, pronte a sfidare i mercati con l'entusiasmo che da sempre contraddistingue chi fa impresa. Un segnale incoraggiante e un esempio per la società e per chi ci governa». Per il presidente del Gruppo Servizi Innovativi e Tecnologici di Confindustria Salerno, **Francesco Serravalle**, il premio è «lo specchio delle nostre realtà produttive, smart, flessibili e innovative». «È stato emozionante - ha concluso - vedere in collegamento da tutta Italia imprese e startupper, banche ed investitori, partner ed istituzioni discutere insieme con lo sguardo rivolto al futuro e con la grinta di chi, nonostante il periodo, non si ferma, progetta ed investe».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Andrea Prete